



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL BLOCCO DEL TRAFFICO ALLE AUTO STORICHE BLOCCA ANCHE LA CULTURA" PRESENTATA IN DATA 1 OTTOBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

I/La sottoscritti/a Consiglieri/a Comunali/e,

### PREMESSO CHE

- l'ASI Automotoclub Storico Italia, la Federazione composta da 263 club federati per un totale di oltre 200.000 affiliati, tutela gli interessi delle auto storiche nel nostro Paese e tra i suoi obiettivi c'è anche la valorizzazione e l'importanza sociale di questi veicoli;
- il settore del motorismo storico è considerato patrimonio storico, culturale, tecnologico e artistico e, in quanto tale, le istituzioni hanno il dovere di tutelarlo e ciò implica la salvaguardia dei veicoli che, per loro natura, necessitano di regolare manutenzione, movimentazione e utilizzo;

### CONSIDERATO CHE

- tutti i veicoli dotati di un certificato di rilevanza storica (CRS) rilasciato a termini di legge, hanno, a livello ambientale, un impatto minimo (se non nullo) perchè sono pochi e circolano con trascurabile frequenza. In Piemonte in particolare sul totale degli autoveicoli circolanti, in base ai dati forniti dalla Motorizzazione, la percentuale dei veicoli storici è bassissima: lo 0,67% ha un CRS trascritto sul libretto e solo il 2,3% avrebbe ottenuto un CRS dal 2010 ad oggi cioè da quando tale documento è diventato obbligatorio;
- gli eventi e le manifestazioni organizzate periodicamente da ASI a fini promozionali e divulgativi, non solo permettono un'ulteriore occasione di utilizzo dei veicoli storici ma favoriscono l'aggregazione culturale;
- dal punto di vista economico il blocco dei veicoli storici, non solo ne azzerava il valore di mercato, ma nuoce anche gravemente alla filiera economica che li sostiene, una rete non indifferente fatta di meccanici e carrozzieri specializzati, artigiani della pelle e dei tessuti, senza dimenticare il settore del turismo in occasione appunto di raduni, gare, fiere e mostre;

- la Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 8-199 in data 9 agosto 2019 ha approvato l'"Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" con lo scopo di adottare le misure strutturali e temporanee per la stagione invernale 2019/2020 nei comuni dell'agglomerato di Torino;
- la Città di Torino, con l'ordinanza n. 42/AA del 27 settembre 2019, ai fini di dare attuazione delle disposizioni della Regione Piemonte, ha elaborato il "Piano di intervento operativo contenente misure per il miglioramento della qualità dell'aria da adottarsi a partire dal 1 ottobre 2019" che prevede la limitazione della circolazione veicolare in particolare con "divieto di circolazione tutti i giorni (festivi compresi) dalle ore 0.00 alle ore 24.00 di tutti i veicoli adibiti al trasporto di persone ...(omissis)... con omologazione inferiore all'Euro 1" equiparando pertanto le auto storiche alle auto Euro 0;

#### RILEVATO

che dalla Città di Torino, una delle capitali delle automobili a livello mondiale, ci si aspetterebbe una maggiore attenzione alla storia di queste auto;

#### INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) come l'Amministrazione intenda tutelare questo prezioso patrimonio storico del nostro Paese senza dover ricorrere al blocco della loro circolazione visto il bassissimo impatto ambientale;
- 2) se l'Amministrazione intende ricorrere ad agevolazioni di tasse dovute per le auto iscritte nei registri storici ed evitare di bloccare anche questa occasione di aggregazione culturale e sociale.

Presentazione: LO RUSSO, MAGLIANO, LUBATTI, MONTALBANO.